

UNIVERSITÀ DI TRENTO**26° ciclo della Scuola di dottorato di ricerca in «Studi internazionali»****IL RETTORE**

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D. R. n. 395 del 14 luglio 2008 in particolare l'art. 12 comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. del 19.04.2006, n. 359;

Vista la proposta presentata dalla Scuola di Studi Internazionali, in accordo con i Dipartimenti di Economia, di Filosofia, Storia e Beni Culturali, di Scienze Giuridiche, di Scienze Umane e Sociali e di Sociologia e Ricerca Sociale;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 29 dicembre 2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica del 3 febbraio 2010;

DECRETA**Art. 1 – ATTIVAZIONE**

E' attivato presso l'Università degli Studi di Trento, con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, il 26° ciclo della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Internazionali.

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. **7** posti di cui **5** coperti da borsa di studio. Le borse di studio sono finanziate dall'Università degli Studi di Trento.

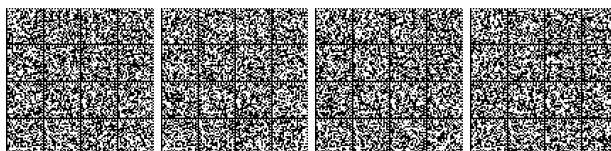
Durata: triennale

Indirizzi specialistici attivati:

- Giuridico
- Politico-Sociale
- Economico

Settori scientifico - disciplinari:

- SPS/04 Scienza Politica
- SPS/07 Sociologia Generale
- SPS/12 Criminologia
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro



IUS/13 Diritto internazionale
IUS/17 Diritto penale
IUS/21 Diritto pubblico comparato
SECS P/02 Politica economica
M-STO/04 Storia contemporanea

Coordinatore: prof. Vincent Della Sala - Tel. + 39 0461 283718
E.mail: vincent.dellasala@soc.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: inglese. Tutti gli studenti di dottorato sono incoraggiati ad apprendere la lingua italiana durante il ciclo di studi.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio della selezione. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/si.htm>

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modificazioni, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso, allegando i seguenti documenti:

- certificato relativo al titolo accademico (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000);
- traduzione in lingua inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.

Possono altresì partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il diploma di laurea **entro il 1 ottobre 2010**, presentando, unitamente alla domanda, una dichiarazione da parte del relatore della tesi o della Segreteria Studenti della Facoltà di appartenenza nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente **entro il 1 ottobre 2010**. Qualora il candidato risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare il certificato relativo al titolo (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) **entro il 5 ottobre 2010**.

I candidati non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i candidati UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE, risultati vincitori del concorso, ai fini di perfezionare l'iscrizione, dovranno presentare la Dichiarazione di Valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato **entro il 2 novembre 2010**.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Nel primo anno, tutti gli studenti sono tenuti a seguire il corso di Storia contemporanea internazionale, "Interdisciplinary Research Seminar" e per gli studenti che scelgono l'indirizzo Politico-Sociale o Giuridico, il corso "Quantitative Empirical Research Methods".



Tutti gli studenti del primo anno dovranno seguire i corsi comuni relativi all'indirizzo scelto e i corsi di una delle due altre specializzazioni, a scelta del candidato (Minor Track). Segue la lista dei corsi:

Indirizzo Economico: prima dell'inizio del primo semestre i dottorandi con una base insufficiente in matematica devono seguire il "Crash Course in Mathematics and Probability". I dottorandi devono seguire i corsi comuni di base in Statistica ed Econometria. Gli studenti dell'indirizzo economico devono anche seguire il corso di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea o i corsi di Politica Internazionale.

Indirizzo Giuridico: i dottorandi devono seguire il corso di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea, il corso introduttivo di Economia Internazionale o i seminari di Politica Internazionale I e II.

Indirizzo Politico-Sociale: i dottorandi devono seguire i corsi avanzati di Politica Internazionale I e II. Inoltre i dottorandi devono seguire il corso di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea o il corso introduttivo di Economia Internazionale.

Il passaggio dal primo al secondo anno di ciascun dottorando è soggetto a decisione del Collegio dei Docenti, che terrà conto dei risultati conseguiti. Per il passaggio dal primo al secondo anno di corso sono necessari:

- la presentazione di paper scritti e/o il superamento di colloqui orali entro i termini stabiliti del corso comune di Storia contemporanea internazionale.
- un voto pari o superiore a "sufficiente" per tutti i corsi del primo anno relativi all'indirizzo disciplinare principale prescelto dal dottorando;
- un voto pari o superiore a "sufficiente" per il corso obbligatorio di Quantitative Methods, con l'eccezione dei dottorandi che seguono l'indirizzo economico;
- un voto pari o superiore a "sufficiente" per l'Interdisciplinary Research Seminar;
- il superamento del Comprehensive Exam relativo all'indirizzo disciplinare principale del dottorando;
- la stesura di un progetto di ricerca preliminare e un giudizio soddisfacente da parte del supervisor /comitato consultivo entro la fine di settembre del primo anno di studio.

Il primo semestre del secondo anno sarà dedicato alla preparazione della proposta di tesi.

La proposta di tesi verrà quindi difesa in un seminario pubblico. Il Comitato di tesi (nominato dal Collegio dei Docenti del Dottorato) ha l'autorità di decidere se approvare la proposta di ricerca dello studente discussa nel seminario pubblico. Il proseguimento del dottorato è subordinato al giudizio positivo del Comitato di tesi.

Indirizzo Economico: i dottorandi devono seguire due corsi a scelta tra International Marketing Intelligence, International Corporate Finance, Inequality and Poverty, International Economic Institutions, International Network, International Investments, Rural Development o Resources Economics.

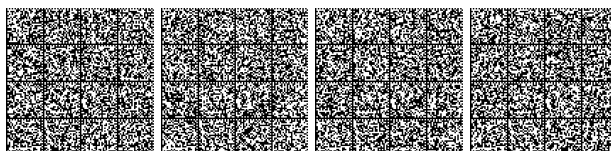
Indirizzo Giuridico: i dottorandi devono seguire l'"Advanced Seminar International and European Law II".

Indirizzo Politico-Sociale: i dottorandi devono seguire l'"Advanced Seminar International Politics III".

Il secondo semestre del secondo anno sarà dedicato alla ricerca per la preparazione della tesi.

Il passaggio dal secondo al terzo anno di ciascun dottorando è soggetto a decisione del Collegio dei Docenti, che terrà conto dei risultati conseguiti. Per il passaggio dal secondo al terzo anno di corso sono necessari:

- un voto pari o superiore a "sufficiente" per ogni corso obbligatorio del primo semestre;
- la presentazione pubblica del progetto di ricerca;



- un giudizio soddisfacente del Comitato di tesi sul progetto di ricerca e sulla presentazione pubblica del medesimo.

Nel secondo semestre del secondo anno e/o nel primo semestre del terzo anno gli studenti dovranno obbligatoriamente passare un periodo di studio e di ricerca all'estero.

Il terzo anno sarà dedicato principalmente alla ricerca per la tesi e alla sua stesura. I risultati finali della ricerca saranno presentati e discussi nel seminario conclusivo Graduate Thesis Seminar. Il Collegio dei Docenti deciderà se approvare o meno i risultati della ricerca prima di ammettere il dottorando all'esame finale.

Durante i tre anni del corso i dottorandi sono tenuti a seguire seminari e presentazioni organizzati dalla Scuola di Studi Internazionali. Questa attività seminariale è considerata parte integrante della formazione dei dottorandi. Lo studente sarà in ogni caso tenuto a seguire almeno 20 ore di seminari.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno **28 aprile 2010** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38122 Trento (specificando sulla busta "Concorso per la Scuola di Dottorato in Studi Internazionali – 26° ciclo");
- c) on-line collegandosi all'indirizzo <http://portale.unitn.it/applydottorati.htm> entro le ore **16.00**.

L'Università degli Studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre i termini stabiliti anche se spedite prima.

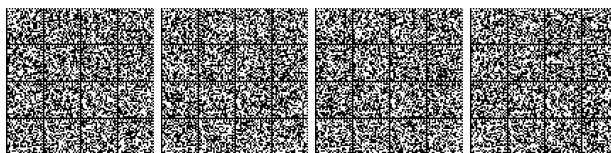
Allegati alla domanda di partecipazione

Devono essere allegati:

- fotocopia di un documento d'identità valido (carta d'identità, passaporto, ecc.);
- curriculum vitae in inglese;
- un breve progetto di ricerca in inglese (max 5 pagine - 2500 parole) nell'ambito delle discipline fondanti gli Studi Internazionali.
- certificazione della conoscenza della lingua inglese almeno al livello C1 (es: CAE; BEC Higher; ESOL Expert + spoken English; ISE III; IELTS 7 paper minimo 6.5; TOEFL PBT punteggio minimo 640 più TSE punteggio minimo 55 più TWE punteggio minimo 5,5; TOEFL CBT punteggio minimo 260 più TSE punteggio minimo 5,5; TOEFL IBT punteggio minimo 100; LCCIEB English for Business / Commerce level 4), se il candidato non è di madre lingua inglese

Per i candidati in possesso di titolo accademico straniero, se non già dichiarato equipollente a un titolo accademico italiano, dovrà essere allegata la traduzione in inglese del titolo accademico e l'elenco dei corsi seguiti (Grade Transcript), sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità al fine di consentirne la valutazione di idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.

Possono essere allegati alla domanda di partecipazione:



- eventuali lettere di presentazione¹ in inglese o in italiano da parte di esperti nei settori di ricerca del dottorato. Le lettere di presentazione dovranno essere compilate utilizzando gli appositi moduli allegati A e B e dovranno pervenire in busta chiusa, spedite direttamente dai redattori al seguente indirizzo: prof. Vincent Della Sala, Scuola di Studi Internazionali - Università degli Studi di Trento, Via Verdi n. 8/10 - 38122 Trento (Italia).
- copia delle eventuali pubblicazioni;
- eventuali altri titoli, quali test internazionali (es: GRE o equivalenti);
- eventuali altri documenti utili ad attestare la capacità di ricerca del candidato.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire **entro il giorno 28 aprile 2010** ultima data utile per l'accettazione della domanda, il materiale aggiuntivo, con le stesse modalità indicate al comma 2 lett. a) e b) del presente articolo specificando sulla busta: nome, cognome, Dottorato di Ricerca in Studi Internazionali_26°ciclo e l'oggetto: "Integrazione domanda".

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

La selezione prevede:

- la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione esaminatrice;
- un colloquio in inglese avente come argomento il progetto di ricerca presentato e le motivazioni del candidato.

Lo stesso è inteso ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 200 punti così ripartiti:

- 100 punti per la valutazione dei titoli;
- 100 punti per la prova orale.

Per essere ammesso al colloquio per la prova orale il candidato deve conseguire, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 60/100.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/si.htm>. La suddetta prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 60/100.

Il calendario dei colloqui con l'indicazione del mese, del giorno, dell'ora e del locale in cui avranno luogo sarà reso noto almeno 20 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/si.htm>, come previsto dall'art. 20 comma 2 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

I cittadini stranieri domiciliati all'estero, ammessi alla prova orale, che intendono avvalersi della possibilità di sostenere il colloquio presso il Paese in cui si trovano, potranno sostenerlo telefonicamente, previo consenso della commissione esaminatrice.

Il candidato interessato, successivamente alla pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli, dovrà comunicare, inviando via e-mail (indirizzo di posta elettronica: phd@sis.unitn.it) l'apposito Allegato C, un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un funzionario che possa provvedere a identificarlo prima del colloquio. **Non** sono ammesse auto-identificazioni.

Art. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice per l'accesso alla Scuola è nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche

¹ L'eventuale mancanza delle lettere di presentazione non costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione.



stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio orale.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/ic/dott/si.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 7 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la Commissione giudicatrice ammetterà in **sovrannumero** in misura non eccedente il 20% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati extracomunitari che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita² (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali).
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;
- c) assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/97³.

Art. 8 – MODALITA' D' ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda d'iscrizione alla Scuola di Dottorato di Ricerca in carta legale al seguente indirizzo:

“Università degli Studi di Trento – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Dottorati ed Esami di Stato, Via Inama n. 5 – 38122 Trento (ITALIA)”

entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il Diritto allo Studio universitario - TDS.

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati ed Esami di Stato e scaricabile alla pagina:) il vincitore dichiara:

- di chiedere o di non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio potranno effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di essere o di non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli Affari Esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;

² La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.

³ I titolari di assegno di ricerca risultati vincitori possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di dottorato in qualità di vincitori rinunciando all'assegno, oppure chiedere l'iscrizione in sovrannumero, ex art .7 del presente bando, senza rinunciare all'assegno. L'opzione è irrevocabile.



- di avere o di non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio, anche per un solo anno, per un Corso di Dottorato di Ricerca in Italia;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del Dottorato;
- di essere o di non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti della propria residenza e recapito.

I vincitori non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare **entro 2 novembre 2010** la Dichiarazione di Valore ed il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di **15 giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet:

<http://portale.unitn.it/ic/dott/si.htm> sono considerati rinunciari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito. Qualora la borsa finanziata da enti esterni vincoli l'erogazione della stessa a specifiche ricerche, il candidato può scegliere se accettare la borsa o rinunciarvi.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente⁴.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% della borsa stessa per i periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore del Dottorato o dal Collegio dei Docenti.

Le borse di studio vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebitato per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso previa conferma da parte del Collegio dei Docenti del conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a **30 giorni** comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

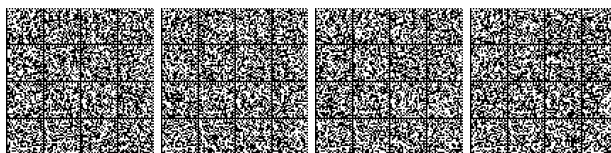
Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 10 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi, impegnati in un programma di co-tutela di tesi, hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

⁴ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.



Le borse di studio che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

E' prevista, con decisione motivata del Collegio dei Docenti, l'esclusione dal Dottorato di Ricerca e la conseguente perdita del diritto alla fruizione della borsa di studio in caso di:

- a) giudizio negativo del Collegio dei Docenti relativamente all'ammissione al successivo anno di corso frequentato;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei Docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso d'ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 11– CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del Dottorato.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 13 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge n. 210 del 3.07.1998, al Decreto Ministeriale n. 224 del 30.04.1999 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 937 del 16.12.2003 e successivamente modificato con D.R. n. 359 del 19.04.2006.

Trento, 10 marzo 2010

Il Rettore
Prof. Davide Bassi

